

# RIVISTA DIOCESANA TORINESE

PERIODICO UFFICIALE

PER GLI ATTI DELL'ARCIVESCOVO E DELLA CURIA

TELEFONI: S. Em. il Card. Arcivescovo, N. 47-172 - Curia Arcivescovile, N. 45-234

Ufficio Amministrativo, N. 45-923 - Tribunale Ecclesiastico Regionale, N. 40-903

Conto Corrente della Curia, N. 2-14235

OPERA "REGINA APOSTOLORUM..

## RENDICONTO 1940-41

### Adunanza per l'assegnazione dei Sussidii

In seguito a regolare invito si radunava il 18 settembre 1941 in una sala del Seminario di Torino la Commissione per l'assegnazione dei sussidi ai Seminari diocesani.

Presiedeva il Card. Arcivescovo: erano presenti i tre Rettori dei Seminari Can. V. Rossi, Can. G. Serravalle e Can. L. Bonino, ed inoltre S. E. Mons. G. B. Pinardi, il Teol. Frasca Vicario di Lanzo, il Can. Gribaudo di Moncalieri, il Teol. Ughetto di Poirino, il Teol. Filippi di Cavour, il Teol. Lorenzatti di Villafranca, il Can. Morello di Gassino, il Can. Girotto parroco di Revigliasco ed il Teol. Facta curato del Carmine in Torino.

Aperta l'adunanza coll'invocazione della divina assistenza, al cenno del Card. Arcivescovo il Segretario sottoscritto esponeva il bilancio dell'Opera per l'anno 1940-41, dal quale risulta una entrata di L. 183.109,90 ed un'uscita pressochè pari all'entrata, mentre il preventivo era di lire 212.816,50. Il bilancio viene approvato. In seguito viene proposto il modulo del libretto personale da farsi ai Chierici, e poi si inizia la discussione sui mezzi di ravvivare l'Opera « Regina Apostolorum », della quale viene pure presentato uno schema di Statuto, che verrà studiato e poi comunicato.

Si passa quindi a parlare degli aumenti di pensione, resisi necessari nelle presenti circostanze. Tutti riconoscono la gravità della situazione, che esige da tutti sacrifici, qualche volta anche dolorosi, colla speranza però che coll'interessamento dei Parroci principalmente, ma anche di tutte le persone di buona volontà, si possa superare la crisi, che si delinea molto seria.

Le pensioni vengono fissate in L. 300 mensili per i Seminari di Torino e di Chieri ed in L. 250 (più 20 per il caffè) per il Seminario di Giavenero.

Non si fa un vero bilancio preventivo per i diversi Seminari, cosa che è quasi impossibile nelle presenti circostanze, e si chiude l'adunanza colla preghiera del ringraziamento e colla benedizione del Card. Arcivescovo.

Il Segretario Can. GIUSEPPE ZUCCA.

## A V V E R T E N Z E

- 1) Tutti sono pregati di dare avviso degli errori o delle omissioni, che riscontrassero nel presente elenco, alla segreteria del Seminario per le necessarie rettifiche.
  - 2) I Reverendi Parroci e Sacerdoti sono pregati di consegnare **semestralmente** il numero delle Messe delle Feste sopprese, delle Messe binate, e l'ammontare delle offerte raccolte, onde potere con sollecitudine provvedere ai bisogni dei Seminari. Siccome il bilancio si chiude col 1º luglio, tutti sono pregati di fare la consegna entro il mese di luglio.
  - 3) Nella consegna si adoperino i moduli, che sono uniti al calendario diocesano; ciò conferisce alla chiarezza della consegna, facilita il lavoro di segreteria e permette sempre il controllo.
-

**OPERA "REGINA APOSTOLORUM",**  
**BILANCIO CONSUNTIVO 1940-41**

---

**E N T R A T E**

**Offerte collettive:**

Parrocchie di Torino . . . . .	L. 11.325,15
Parrocchie della Diocesi . . . . .	L. 14.686,50
Cappellanie ed Istituti . . . . .	L. 345,—
	<hr/>
	L. 26.356,65

**Offerte private:**

Parrocchie di Torino . . . . .	L. — —
Parrocchie della Diocesi . . . . .	L. 390,—
Cappellanie ed Istituti . . . . .	L. 180,—
Privati . . . . .	L. 4.912,75
	<hr/>
	L. 5.482,75

**Tassa binazioni:**

Parrocchie di Torino . . . . .	L. 1.860,—
Parrocchie della Diocesi . . . . .	L. 10.832,—
Cappellanie ed Istituti . . . . .	L. 3.451,—
	<hr/>
	L. 16.143,—

**Messe applicate ad mentem offerentis:**

Feste soppresse		
Parrocchie di Torino . . . . .	N. 518	L. 3.285,—
Parrocchie della Diocesi . . . . .	N. 3.371	L. 19.932,—
	<hr/>	
	N. 3.889	L. 23.217,—

**Binazioni**

Parrocchie di Torino	N. 1.145	L. 6.793,—
Parrocchie della Diocesi	N. 8.810	L. 48.103,—
Cappellanie ed Istituti	<b>N. 2.786</b>	<b>L. 16.100,—</b>
	<hr/>	
	N. 12.741	L. 70.996,—

**Messe applicate ad mentem Episcopi:**

Feste soppresse		
Parrocchie di Torino	N. 661	
Parrocchie della Diocesi	N. 1.360	
	<hr/>	
	N. 2.021	2.021

**Binazioni**

Parrocchie di Torino	N. 659	
Parrocchie della Diocesi	N. 2.816	
Cappellanie ed Istituti	N. 1.512	
	<hr/>	
	N. 4.987	4.987
	<hr/>	
<b>Totale</b>		<b>7.008</b>

alle quali corrisponde la elemosina di **L. 40.924,50**

**RIEPILOGO ENTRATE**

Offerte Collettive	L. 26.356,65	
Offerte Private	L. 5.482,75	
Tassa Binazioni	L. 16.143,—	
Messe applicate festive sop.	L. 23.217,—	
Messe Binazioni	L. 70.996,—	
Messe ad mentem Episc.	L. 40.914,50	
	<hr/>	
<b>Totale entrate</b>	<b>L. 183.109,90</b>	

**U S C I T E**

Pubblicazione Bilancio	L. 530,—	Preventivo
Dato al Seminario di Chieri	L. 85.000,—	L. 126.000,—
Dato al Seminario di Giaveno	L. 75.000,—	L. 65.000,—
Dato al Seminario di Torino	L. 21.923,85	L. 21.816,50
	<hr/>	
	L. 182.453,85	L. 212.816,50

Parrocchie della Città di Torino	OFFERTE		Tassa	FESTE SOPPRESSE ad mentem			MESSE BINATE ad mentem		
	Private	Collettive		Offerentis	Episc.	Offerentis	Episc.		
				num.	elem.	num.	num.	num.	num.
Metropolitana		524 05		22	132				
Abbadia di Stura		50		21	105			114	570
Ss. Angeli Custodi									36
SS. Annunziata		430		17	85				
Carmine		1289 65				21			
Cavoretto		160		17	85	21		24	420
Corpus Domini		100							51
S. Croce			5	21	105			42	210
Crocetta		350		8	40				28
S. Cuore di Gesù								16	160
S. Cuore di Maria		355	105	26	260			21	210
Gesù Adolescente									
Gesù Nazareno		55		21	105			23	230
Gran Madre di Dio		150				21			
Lingotto						17		1	
Lucento		20				21		5	41
Madonna degli Angeli									
Madonna di Campagna			50			30		76	403
Madonna della Provvidenza									
Madonna del Pilone		43		16	101	1		16	80
Maria Ausiliatrice		850 80		1	10	30			74
S. Maria di Piazza		112	180			21		36	180
Maria SS. N. Speranza		57 30		11	85	1		20	100
Mirafiori		30	140	22	140			59	388
Mongreno				5	25	10		22	119
SS. Nome di Gesù		230		21	105	1		32	160
N. Signora della Pace									24
N. Signora del SS. Sacramento									
N. Signora della Salute		25		8	40			7	35
Patrocinio di S. Giuseppe		235	300	17	85			177	885
Pilonetto (Addolorata)									
Pozzo Strada		420	250	21	150			39	195
Reaglie		30							89
S. Agnese			60	8	40				1
S. Agostino		90 70	25	21	105			5	25
S. Alfonso			25	17	85				43
S. Anna									
S. Barbara		1080		14	140	7		32	275
S. Bernardino				19	95			21	105
S. Carlo						22			
S. Dalmazzo		181 70				22		6	60
S. Donato		500		17	170			10	100
S. Filippo				9	45	8		130	650
S. Francesco da Paola		103	370			21			
S. Gaetano		34 45		17	85				
S. Gioachino						30			
S. Giorgio		45							
S. Giulia		84		22	220				
		151 50				22			

Parrocchie della Città di Torino	OFFERTE		Tassa	FESTE SOPPRESSE ad mentem		MESSE BINATE ad mentem		
	Private	Collettive		Offerentis		Episc.	Episc.	
				num.	elem.			
S. Giuseppe Cottolengo		70		12	60		28	
S. Margherita		150				17	140	
S. Massimo		620				21	20	
S. Pellegrino		80				21		
Ss. Pietro e Paolo		271		7	49	5		
S. Rita da Cascia		110	375	22	110		75	
S. Secondo		1848		21	222		24	
S. Teresa		136	50			17	20	
S. Teresina						4		
S. Tommaso		30			40		200	
S. Vito		62		8	56	4	25	
Sassi						18	125	
Ss. Stimmate		95		21	105		90	
Superga		40	50					
						21		
				11325	15	1145	659	
				1860	518	6793		
					3285		659	
					661			
Parrocchie della Diocesi fuori Torino								
Airali		30		6	35	15	205	
Airasca		300		22	220	70	350	
Ala di Stura		32	30	22	110	53	285	
Alpignano						21	125	
Altessano		65	15	21	105	57	265	
Andezeno				16	88	80	425	
Aramengo		79	55	21	123		6	
Arignano		10	106	21	105	53	265	
Avigliana - S. Maria						21	20	
Avigliana - S. Giovanni		30		12	60	34	170	
Avigliana - Drubiaglio		37	10	22	120	59	300	
Avuglione		28		12	60	9	75	
Balangero				17	85	16		
Baldissero		25		21	105	90	450	
Balme		145		17	85	92	460	
Bandito		80		22	110	52	370	
Banna				22	110		185	
Barbania		20		12	80	16	115	
Bardassano		20		21	105	6	30	
Beinasco		190	200	31	215	107	535	
Bertesseno								
Berzano		27				10		
Bonzo		75				31	55	
Borgaretto	40					9	16	
Borgaro		19	20	200	1	20	34	
Borgo Cornalese		40		22	110		76	
Bra - Boschetto		8	35		21			
Bra - S. Andrea		265		200	17	55	275	
Bra - S. Antonino		185		190	112	123	802	
Bra - S. Giovanni		20				17		
Brandizzo		25		25		110	184	
						8	550	
							5	

Parrocchie della Diocesi fuori Torino	OFFERTE		Tassa	FESTE SOPPRESSE ad mentem		MESSE BINATE ad mentem		
	Private	Collettive		Offerentis num.	Episc. elem.	Offerentis num.	Episc. elem.	
				num.	elem.	num.	elem.	
Brione				15	21	61	285	
Bruino				25	17	12	60	
Busano		55		64	21	73	365	
Bussolino				25		9	45	
Buttiglieria Alta			100	78	22	78	562	
Buttiglieria d'Asti					12		6	
Cafasse		20		106	22	49	245	
Camagna		25		5	17			
Cambiano			60	236	21	33	165	
Candiolo					21	28	140	
Canischio				10	21	57	285	
Cantoira		05		58	21	56	280	
Caramagna						38	190	
Carignano					13	11	55	
Carmagnola				70	65	17	34	
Carmagnola - Salsasio				23	17	32	175	
Carmagnola - S. Bernardo				75	85	55	275	
Carmagnola - S. Giovanni				20	17	60	300	
Carmagnola - S. Michele				30	43	56	280	
Casalborgone				10	301	21		
Casalgrasso				309	280	98	490	
Casanova		25		74	21	62	310	
Casellette				20	105		53	
Caselle - S. Maria				100	21	9	45	
Caselle - S. Giovanni					9	45	3	
Castagneto Po				25	45	50	250	
Castagnole Piemonte				20	158			
Castelnuovo D. Bosco				189	21	31	15	
Castiglione		60		60	18	4	23	
Cavall erleone				30	90	3		
Cavallermaggiore - S. Michele			100	85	105	20		
Cavallermagg. - S. Maria Pil.				115	270	91		
Cavour					15	455		
Cercenasco					7	39		
Cere				565	17	295		
Ceretta				105	105	66	514	
Chialamberto					17	514	7	
Chiave				10	136		50	
Chieri - Collegiata					9			
Chieri - S. Giorgio				65	45	21	14	
Cinzano				100		12	26	
Ciriè - S. Giovanni						15		
Ciriè - S. Martino				40		75		
Coassolo - S. Nicolao				25		47	210	
Coassolo - S. Pietro				50	35	210	59	
Coazze					21	47	57	
Collegno				138	21	22	107	
		75		245	105	107	765	
					19	67	335	
					95	67	34	

Parrocchie della Diocesi fuori Torino	OFFERTE		Tassa	FESTE SOPPRESSE ad mentem		MESSE BINATE ad mentem	
	Private	Collettive		Offerentis num.	Episc. elem.	Offerentis num.	Episc. elem.
Col S. Giovanni				8	40	18	90
Cordova							
Corio Canavese				30	150	36	180
Crivelle	50			22	141	51	336
Cumiana - Motta	97			12	120	20	200
Cumiana - Ss. Filippo e Giac.	10			21	105	58	290
Cumiana - Costa	25		15	17	85	3	15
Cumiana - Pieve							
Cumiana - Verna	10			21	105	55	275
Cuorgnè	50			12	70	167	815
Devesi Ciriè	35			31	155	101	505
Druento	122		80	12	72	30	150
Faule	15						
Favria	50		280	17	170	56	285
Fiano				6	30	20	100
Forno Alpi Graie	48	75		21	105	10	50
Forno Canavese				21	105	16	80
Forno di Coazze							
Fronte				10	50	31	155
Garzigliana				5			38
Gassino	100		175	21	210	35	175
Germagnano				21	105	55	275
Giaveno	42	20	310	21	105	60	300
Gisola	10			17	85	32	160
Givoletto	10					4	19
Grange di Fronte			50	17	85	23	24
Grange di Nole	50			19	95	50	250
Gros cavallo	8			17	85	34	170
Grosso Canavese	25			21	105	73	365
Grugliasco	25			21	105	46	230
Indiritto di Coazze	50		260	21	105	91	455
La Cassa	10	80		22	220	47	470
La Loggia				17	85	30	150
Lanzo Torinese	20		185	30	150	63	315
Lauriano						9	260
Leini	45		75	17	112	35	157
Lemie	60			17	136	59	388
Levone	10		10			21	175
Lombriasco				18	90	32	165
Maddalena - Giaveno	50			18	40	1	10
Madonna del Pilone (Savigl.)	11	50		22	110	57	285
Madonna della Scala	40		130	21	110	55	420
Malanghero	10		185			22	1
Marene	101						37
Marentino	4	55	106			21	10
Marmorito - Immacolata	10					17	53
Marmorito - Madonna d. Neve	30		150			31	31
Marocchi - Poirino	50		125	17	85	45	225

Parrocchie della Diocesi fuori Torino	OFFERTE		Tassa	FESTE SOPPRESSE ad mentem			MESSE BINATE ad mentem		
				Offerentis		Episc.	Offerentis		Episc.
	Private	Collettive		num.	elem.	num.	num.	elem.	num.
Mathi		187		17	119				1
Mezzanile				21	105		48	240	11
Mezzi Po									
Mombello		85				31	24	120	33
Monastero di Lanzo				22	138		56	352	
Monasterolo di Savigliano		155	100	30	150		20	100	
Monasterolo Torinese		10				17			60
Moncalieri - Collegiata	50	265	20	8	50	9	24	120	2
Moncalieri - S. Egidio		10		17	85				
Moncalieri - N. S. delle Vittorie		5		21	145		41	296	13
Moncucco		23	20	18	90	4	4	20	
Mondrone									
Montaldo		24		22	110		55	275	
Morettà		20	260	20	100		52	260	
Moriondo - Moncalieri									
Moriondo Po		20	60	21	130		59	350	
Moriondo Torinese		23	15	21	108		54	278	
Murello		200		22	110		75	375	
Nichelino									55
Nole		195		21	170		39	305	
None		75		21	105		49	245	
Oglianico		25		17	85		115	575	
Orbassano		60		21	210		23	115	
Osasio				2	10	7	51	273	
Palera - Moncalieri		16	65	12	60				
Pancalieri		100		21	210		98	574	
Passerano		2	50				21		50
Pavarolo							21		48
Pecetto Torinese		51		22	110		53	265	
Pertusio		47	60	21	105		1	5	
Pessinetto - Centro		10				33			59
Pessinetto - Fuori		10		21	140		59	295	
Pessone									
Piana S. Raffaele				10	50		20	100	
Pianezza		255		275	300		85	575	
Piano degli Audi		40		22	120		17	90	
Piazzo		25	25	11	56	1	9	48	11
Pieve di Scalenghe		10		31	310		2	20	
Pino Torinese		84	45	21	210		14	70	
Piobesi Torinese		500		40	9	45	8	40	
Piossasco - S. Francesco		33		12	60				5
Piossasco - S. Vito							21	7	41
Piscina		14	325	21	105		65	325	
Poirino - S. Maria		50	175	21	105		35	175	
Poirino - S. Giovanni				21	105		7	35	
Poirino - Consolata		300		21	105		60	300	
Polonghera		60	295	14	110		59	325	
Prascorsano				12	60				

Parrocchie della Diocesi fuori Torino	OFFERTE		Tassa	FESTE SOPPRESSE ad mentem		MESSE BIMATE ad mentem		
	Private	Collettive		Offerentis		Episc.	Offerentis	
				num.	elem.			
Pratiglione				21	105	31	50	250
Primeggio		26						146
Provonda		12	50	17	85		60	300
Racconigi - S. Maria		200		21	120		51	337
Racconigi - S. Giovanni		115	95	17	105		122	735
Reano				21	105		59	295
Revigliasco		274		20	100		14	70
Riva di Chieri				18	95	8		114
Rivalba		19	05	200	11	6		54
Rivalta		100		105		30	56	410
Rivara				50	21		59	295
Rivarossa		117	10		22		56	280
Rivodora		50			21		54	270
Rivoli - Collegiata		234		165	21		48	274
Rivoli - S. Martino		90	80		20		65	365
Rivoli - S. Bartolomeo		59	45		12		20	100
Robassomero					85	10		11
Rocca Canavese		60		210	16	5	18	90
Rosta		60			30		74	530
Sala di Giavenero		5			150	1	6	30
Salassa		50			22	8	2	10
S. Carlo Canavese		160			105		50	250
S. Colombano		15			30		154	740
S. Francesco al Campo		15			195			
Sanfrè		50			12		12	5
Sangano		11			60		21	10
S. Genesio		5			180		103	515
S. Gillio					22		63	528
S. Maurizio Canavese		20			105		31	88
S. Mauro		50			21			
S. Ponzo		50			105		44	200
S. Raffaele Cimena		20			50	12	200	16
S. Sebastiano Po		60				21	33	160
Santena		100			170		46	250
Savigliano - S. Andrea		85			17		116	116
Savigliano - S. Pietro		70	395		105	26	580	78
Savigliano - S. Giovanni		100	205	21			89	445
Savigliano - S. Maria d. Pieve		130		17	85		103	515
Savigliano - S. Salvatore		80		21	105		89	445
Savonera		22	15	10	85		67	335
Scalenghe		55		17	112		59	335
Schierano		5		20	1	29	1	5
Sciolze		70		140	12	5	21	1
Settimo Torinese		400		110			28	140
Sommariva		30				9	71	410
Stupinigi		30		130	21	27	43	16
Tavernette		10			165		220	15
Ternavasso		18		140	12	12	10	27
					60		50	18



Offerte e Messe binate da Sacerdoti ed Istituti vari	OFFERTE Collettive	OFFERTE Private	Tassa binaz.	MESSE BINATE ad mentem		
				Offerentis		Episc. num.
				num.	elem.	
Abrate Teol. Enrico				59	295	
Africano D. Andrea				177	860	
Agasso D. Domenico						
PP. Agostiniani - B. Regina Margh.	25					
Aiassa D. Secondo				13	99	96
Allais D. Prudente				1	10	2
Appendini Teol. Giovanni				9	90	
Appendino D. Antonio				45	225	14
Arcozzi-Masino Dr. Vincenzo						3
Ardusso D. Domenico				3	15	
Artigianelli di Rivoli						62
Baldi D. Alessandro				60	300	
Balladore Can Giovanni	40			6	60	
Ballario D. Sebastiano				290	58	290
Barberis D. Pilade				295		
Barnabiti di Moncalieri					30	210
Bauducchi (Cappellania)					21	210
Bellino D. Lorenzo					16	80
Benedetto Teol. Vittorio					1	10
Bersano Teol. Vittorio					23	115
Bertoulla (Santuaria)					27	135
Bianco D. Felice					73	365
Bonavero D. Domenico						
Borio Can. Luigi				300	60	300
Bosco D. Michele						5
Bosso D. Cesare						
Bracco Can. Andrea					26	156
Brizio D. Giacomo					5	25
Busso D. Carlo					1	5
PP. Camilliani - Torino						
Cappellano PP. Maristi - Grugliasco					15	150
Capitolo di Savigliano					19	190
Brillante Borgata Carignano					47	235
Cappuccine Suore - Borgo Po					30	150
Cappuccini del Monte - Torino					4	40
Cappuccini di Racconigi					28	280
Cappuccini di Villafranca					23	115
Caranzano D. Biagio					13	114
Carlevaris D. Giovanni						10
Carmelitane Casc. Vica - Rivoli	50				58	330
Carmelitane Val S. Martino					57	285
Casa di Carità					21	105
Casalegno D. Ettore - Trana						17
Castagno Teol. Tommaso					7	70
Castellano D. Gio. Battista					60	300
Cavagnero Teol. Paolo					48	240
Cavriani P. - Villa S. Croce	30				28	176
Certosa di S. Francesco						
				10		8
						2

Offerte e Messe binate da Sacerdoti ed Istituti vari	OFFERTE Collettive	OFFERTE Private	Tassa binaz.	MESSE BINATE ad mentem		
				Offerentis		Episc.
				num.	elem.	elem.
Cerutti D. Giovanni				60	529	
Chiavazza Teol. Francesco						3
Chiesa dei Ss. Martiri						4
Chiesa della Missione - Torino						36
Confraternita di S. Croce - Rivoli			86	28	140	
Confraternita SS. Trinità - Bra				13	70	
Convento S. Domenico - Chieri				2	10	3
PP. Conventuali - Borgo Lesna						35
Cottolengo - Torino				10	65	61
Cravero Teol. Giuseppe - Bra				53	530	
Crosetto Teol. Giovanni				1	10	
Curletto Teol. Secondo				15	75	45
Demichelis Teol. Mario				59	590	
Domenicani PP. - S. Maria d. Rose				27	180	92
Domenicani PP. - S. Domenico						
Dominici D. Alessandro			285			57
Dughera D. Giuseppe				59	295	
Ferrero Can. Antonio				29	145	
Fechino D. Benedetto				2	14	46
Feraudo D. Marco			120	35	7	
Ferro Milon D. Pietro					35	35
Francescani PP.					17	105
Franchetti Teol. Domenico					1	5
Gallo Teol. Giorgio					31	310
Gandino D. Giacomo					2	10
Garlando P. d. M.					2	
Gianella Teol. Giuseppe					18	90
Giovanelli D. Carlo			150		36	230
Giovannini D. Anacleto						6
Giuseppini PP. - Sommariva					10	50
Gribaudo D. Carlo					5	25
Groppi D. Bartolomeo					15	15
Grosso Can. Francesco			150	23	150	
Guglielminetti D. Agostino						12
Ingaramo D. Angelo					51	255
Istituto Figlie di S. Giuseppe					150	125
Istituto Primotti	30					30
Istituto delle Rosine	50					
Jaccod D. Giovanni						13
Lardone Can. Giovanni						12
Locanetto Teol. Antonio					55	275
Losero D. Biagio					35	165
Manassero D. Domenico					40	200
Marchetti Can. Michele					19	95
Maristi PP. - Moncalieri					2	20
Martinasso D. Giovanni					1	10
Menotti Teol. Vittorio					59	295
Miletti D. Alessandro					57	285

Offerte e Messe binate da Sacerdoti ed Istituti vari	OFFERTE Collettive	OFFERTE Private	Tassa binaz.	MESSE BINATE ad mentem		
				Offerentis		Episc. num.
				num.	elem.	
Missionari de La Salette				10	100	
Mondino D. Pasquale				29	145	
Mosso D. Secondo				6	30	
Osella D. Tommaso				57	285	1
Pagliassi D. Giovanni			300	59	295	
Parigi Can. Agostino						60
Passionisti PP. di S. Pancrazio				32	160	
Patrito D. Sebastiano				59	295	
Pennazio D. Ludovico				50	250	
Perona D. Luigi			150	57	285	
Perotti Teol. Rocco						13
Persico D. Felice						54
Piovano D. Simone				16	80	41
Pipino D. Giovanni				54	272	
Pistone D. Bernardino				26	130	2
Pivano D. - Gesù Adolescente				6	30	
Prieri D. Giuseppe						58
Racca D. Stefano				51	255	
Racca D. Vincenzo						3
Re Can. Antonio				58	290	
Refieuna D. Giovanni						28
Ripamonti Can. Pietro						21
Ruata D. Giuseppe				1	10	
Sacramentini di Castelvecchio			125	25	125	26
Santuario di Cristo Re				5	25	
S. Filippo - Chieri				13	65	
Smeriglio D. Giuseppe						33
Squassino Teol. Giovanni				135		27
Tallandini Teol. Aldo			140			58
Tamagnone Teol. Giacomo				70	14	
Torta Can. Tommaso - Moncalieri					70	
Varetto D. Paolo				58	290	
Vaudagnotti Can. Attilio						8
Verazzi Teol. Antonio			300	29	145	
Vergnano D. Alfonso				60	300	
Vietti D. Antonio						8
Vietti D. Umberto				115	30	2
Rettore di Chiesa N. N.				500	155	
	345	180		3451	2786	16100
						1512

O F F E R T E	OFFERTE Collettive	OFFERTE Private	Tassa binaz.	M E S S E F E S T I V E ad mentem		
				Offerentis num.	elem.	Episc. num.
Arietti Carlo			5			
Auxilia			25			
Bertola Carolina			10			
Borghezio Alessandrina			50			
Caudera Can. Giuseppe			38			
Cerutti Teol. Martino			20			
Collini Giulio			50			
Conservatorio del Suffragio			172	45		
Cuniberti Livia			90			
Dionisio Teol. Camillo			20			
Educatorio della Provvidenza			75			
Ferrero Anna			40			
Gay Maria			100			
N. N.			1300			
Lusso Anna Maria			10			
Maffina Vittoria			10			
Mariola Carlo			49	20		
Maristi FF. - Grugliasco			190			
Matteis Prof. Teol. Cesare			100			
Mazzini Orsola			50			
N. N. a mezzo Can. Chiaudano			100			
Osella sorelle			10			
Peyron Can. D. Saverio			70			
Perardi Mons. Giuseppe			500			
Pizio (Legato)			583	10		
Poletti Mons. Guido			100			
Pons Can. Giovanni			50			
Priasco Giacomo			200			
Quareッta Can. Dionigi			100			
Romersi Teol. Carlo			15			
Ruella Giuseppina			20			
Una Ricoverata			10			
Suore di S. Anna			150			
Suore della Visitazione			400			
Suore di S. Giuseppe (via Gioda)			200			
			4912	75		

# Atti e Comunicati della Curia Arcivescovile

## EDITTO

Il giorno 25 settembre u. s. si rendeva vacante la parrocchia del Lingotto (Torino) sotto il titolo canonico dell'Immacolata Concezione della B. V. M., dei santi Giovanni Battista, Antonio da Padova e Maria Maddalena. Poichè secondo le tavole di fondazione (6 novembre 1686) detta parrocchia è affetta da riserva di giuspatronato attivo laicale in favore dell'ill.mo signor conte Truchi e suoi eredi e successori, previa elezione di una terna fatta dai reverendi Padri dell'Oratorio di San Filippo Neri di Torino, si avvisano i predetti signori Patroni a procedere a detta elezione e presentazione entro il tempo utile di mesi quattro a decorrere dalla data del presente Editto.

Dato in Torino il 17 ottobre 1941.

**Il Cancelliere**

**PIO BATTIST**

**Il Vicario Generale**

**Can. L. COCCOLO**

## Nomine

AIMERITO Teol. Can. GIOVANNI, nominato Vicerettore della R. Opera Pia-Sanatorio di S. Luigi Gonzaga Torino (Tre Tetti).

## Sacre Ordinazioni

Il 20 settembre 1941 l'Em.mo Cardinale Arcivescovo nella Chiesa parrocchiale del SS. Cuore di Gesù in Torino promoveva:

*Al Presbiterato:*

BELTRAMO GIUSEPPE - FISSORE FRANCESCO, dell'Archidiocesi di Torino.

APRA' TOMMASO, della Congregazione della Missione.

HUNT GIUSEPPE - MAC CAUL DANIELE - SLOAN DANIELE, dell'Istituto della Carità (Rosminiani).

*Al Diaconato:*

ROLANDO GIUSEPPE, dell'Archidiocesi di Torino.

STUCLY GERARDO, della Pia Società Salesiana.

## Necrologio

CHIAFFRINO D. GIACOMO, Dott. in Teologia, Cav. Cor. Italia, morto in Bra il 20 settembre 1941. Anni 80.

BELLINO D. CARLO, cappellano Borgata Manica in Sommariva Bosco (estradiocesano). Morto in Sommariva il 21 settembre 1941. Anni 74.

MONTA' D. LUCA, Cappellano Tenuta Bergamino di Marene. Morto a Bra-Bandito il 26 settembre 1941. Anni 78.

ALTINA D. LUIGI, Can. onor. Collegiata di Moncalieri, Cav. Cor. Italia, Rettore Ospizio Cottolengo di Vinovo. Ivi morto il 2 ottobre 1941. Anni 86.

GAY D. VITTORIO, Cav. Corona Italia, Prevosto del Lingotto. Ivi morto il 10 ottobre 1941. Anni 83.

FALLETTI D. FRANCESCO, Dott. Teol., Cav. Cor. Italia, fondatore e Direttore della Colonia Sordomuti di Feletto Canavese. Ivi morto il 12 ottobre 1941. Anni 62.

## Disposizioni relative ai battesimi amministrati fuori Parrocchia

A complemento di quanto ordinato all'art. 27 del Regolamento esecutivo della Istruzione della S. Congregazione dei Sacramenti 29-6-1941 (vedi «Rivista Diocesana», 1941, pag. 173), la stessa S. Congregazione, interrogata in merito, con suo rescritto in data 2-10-1941 ha disposto quanto segue:

1) Il Parroco o Rettore della Chiesa dove il battesimo viene conferito, oltre a redigere l'atto relativo nei propri registri, deve trasmettere al più presto, al Parroco del domicilio dei genitori del battezzato, copia dell'atto di battesimo stesso, recante le indicazioni richieste dal can. 777, 1, ed anche il numero d'ordine dell'atto nel registro.

2) Quanto agli illegittimi si segue la stessa norma se sono denunciati i nomi dei genitori o il nome della madre o del padre e ne sia conosciuto il domicilio; se invece è sconosciuto il domicilio di questi, o si tratta di figli di ignoti, deve considerarsi come loro propria la Parrocchia nel cui territorio il battesimo è amministrato e a questa deve essere inviata la copia dell'atto per la trascrizione.

3) Nei registri della Chiesa dove è amministrato il battesimo si deve indicare, in calce o in margine ad ogni atto, la Parrocchia cui viene trasmessa la copia e la data della trasmissione.

4) Il Parroco del domicilio trascriverà gli atti ricevuti nello stesso registro dei battezzati in Parrocchia, facendo naturalmente menzione della Chiesa dove il battesimo è avvenuto, e segnando, oltre al numero d'ordine del proprio registro, anche quello del registro della Chiesa dove fu amministrato il battesimo.

5) Le annotazioni marginali relative alla cresima, matrimonio, ordine sacro, ecc. richieste dal can. 470, 2, come pure quelle riguardanti eventuali rettifiche, riconoscimenti, legittimazioni, devono sempre essere fatte nel registro della Parrocchia del domicilio dove l'atto è stato trascritto.

6) Il rilasciare certificati o copie di questi atti di battesimo spetta soltanto alla Parrocchia del domicilio e ad essa quindi i Parroci o Rettori predetti dovranno rinviare i richiedenti per tutti gli atti di battesimo amministrati fuori della Parrocchia del domicilio e registrati dopo il 1º gennaio 1942.

7) In occasione di rilevazioni statistiche, ad evitare errori, i dati relativi ai battesimi si devono desumere unicamente dai registri delle Parrocchie del domicilio.

## **Ritiro mensile pel Clero cittadino**

Col primo lunedì di novembre si riprende il ritiro mensile nella chiesa di S. Filippo in città col consueto orario delle 9 per la Messa e meditazione e delle 15 per il Rosario, meditazione ed istruzione.

Raccomandiamo questa pia pratica, tanto necessaria per la nostra santificazione e tanto inculcata dai Sommi Pontefici Pio X e Pio XI.

## **Orario delle funzioni**

Si conferma la norma già data l'anno scorso (v. « Rivista Diocesana » 1940, pag. 100: « Tutte le funzioni in chiesa, adunanze, ecc. debbono terminare mezz'ora prima di notte, in modo da permettere a tutti di rientrare alla propria casa innanzi che abbui ». Ciò vale specialmente dove manchi ogni illuminazione anche attenuata per le vie: i motivi sono troppo evidenti.

## **Una Circolare del Ministero sulle processioni di carattere generale**

La Direzione Generale della Pubblica Sicurezza, in data 21 luglio 1941-XIX, n. 10. 11755-111000, ha comunicato alla Federazione fra le Associazioni del Clero in Italia la seguente circolare relativa alle processioni:

« Come è noto in base all'art. 25 del T. U. della legge di P. S. chi promuove o dirige funzioni, ceremonie o pratiche religiose fuori dei luoghi destinati al culto, ovvero processioni ecclesiastiche nelle pubbliche vie, deve darne avviso, almeno tre giorni prima, al Questore.

Tale avviso, in base all'art. 15 del regolamento 6 maggio 1940-XVIII, n. 635, deve essere presentato in doppio esemplare, di cui uno conforme alla legge sul bollo.

Ora, sono stati avanzati autorevoli voti perché siano esentate dall'obbligo dell'avviso scritto in questione e conseguentemente dall'obbligo di scontare la prescritta tassa di bollo, quelle ceremonie liturgiche che hanno carattere generale e tradizionale per tutta la chiesa e in tutti i luoghi, quali ad esempio, la funzione del 2 novembre della benedizione delle tombe al cimitero e la triplice processione così detta delle rogazioni per la benedizione delle campagne a primavera.

Esaminata la questione, questo Ministero, d'intesa con quello delle Finanze, ritiene che per le ceremonie liturgiche a carattere generale e tradizionale l'Autorità di P. S. possa fare a meno di chiedere all'Autorità Ecclesiastica promotrice

il preventivo avviso e che, di conseguenza, nessuna tassa di bollo è dovuta da parte di quest'ultima.

Si prega, pertanto, di impartire ai dipendenti uffici di P. S. istruzioni conformi a quanto sopra e di dare assicurazione dell'adempimento ».

Sentita la R. Questura di Torino, diamo ora l'elenco delle Processioni per le quali NON E' NECESSARIO presentare il prescritto avviso su carta bolla da L. 6, avvertendo però che, onde sia possibile all'Autorità provvedere al consueto servizio d'onore e d'ordine, si dovrà pur sempre avvertire la R. Questura (in Torino direttamente, fuori attraverso i singoli Podestà) su carta semplice:

1. Processioni delle Rogazioni: Maggiori e Minori;
2. Processione del Corpus Domini (fatta sia il giorno del Corpus Domini, sia in altra domenica secondo la consuetudine in vigore).
3. Processione al Cimitero nel giorno dei Santi o dei morti.

Per tutte le altre Processioni è necessario dare il prescritto avviso su carta bollo. L'avviso dovrà essere presentato in due esemplari: uno su carta bolla da L. 6 e l'altro in carta semplice, alla R. Questura (tramite il Podestà per i Comuni fuori Torino).

### **Per la pubblica incolumità**

E' accaduto durante le ultime incursioni aeree nemiche che bombe, artifizi e proiettili inesplosi siano stati raccolti, maneggiati ed asportati dalla popolazione civile che aveva assistito alla loro caduta o che li aveva casualmente ritrovati.

Ciò costituisce gravissima imprudenza poichè tali apparecchi potrebbero esplodere od incendiarsi con pericolo di morte per chi li manegga od assista anche ad una certa distanza a tali maneggi.

Non solo, ma occorre tener presente che tali oggetti comunque abbandonati dagli aerei nemici, potrebbero essere apparecchi esplosivi a scoppio ritardato i quali potrebbero esplodere — come è già accaduto — anche *parecchi giorni dopo la caduta*, senza bisogno di alcun stimolo esterno, per il solo effetto delle reazioni chimiche che l'urto della caduta provoca nell'interno di essi.

Anche oggetti di apparenza esteriore innocua potrebbero nascondere in sé un'insidia esplosiva, incendiaria o venefica.

Il competente Ministero ha pertanto ordinato di non asportare, rimuovere, toccare e anche avvicinare oggetti di qualunque foggia che si possa presumere siano stati lanciati, abbandonati od anche casualmente caduti da aerei nemici.

Avvenendone il ritrovamento in qualunque punto del territorio è necessario avvertire subito i CC. RR. od i Polestà perchè provvedano al loro piantonamento ed intanto sino all'arrivo della forza pubblica allontanarsi ed allontanare qualunque persona, almeno cinquantà metri da tali oggetti.

Al fine di evitare alla popolazione i luttuosi eventi seguiti altrove per l'inservanza delle suddette avvertenze, i Rev.di Parroci sono invitati a rendere edotte dal pulpito le popolazioni sul pericolo che incombe su di esse, contravvenendo alle suddette disposizioni.

Alle Superiori di Congregazioni Religiose

**Scuola Superiore di Puericoltura**

Ai primi del prossimo mese di Novembre si riapriranno i corsi della Scuola Superiore di Puericoltura — gestita dall'E.N.I.M.S. — con l'autorizzazione del Ministero dell'Educazione Nazionale.

Tale Scuola è stata finora frequentata da numerose religiose le quali hanno già conseguito il titolo relativo. Sono state iniziate opportune pratiche per ottenere che al Diploma rilasciato dalla Scuola siano riconosciuti *effetti legali*, e si spera che le pratiche stesse abbiano quanto prima felice risultato.

Tra gli insegnamenti obbligatori della Scuola figurano anche la Pedagogia e la Psicologia *infantile*; tali discipline sono affidate a un Sacerdote particolarmente competente in materia. Inoltre, durante l'anno, saranno tenute conferenze sussidiarie di carattere morale.

Il Sacerdote addetto all'insegnamento presterà anche l'assistenza religiosa alla Scuola.

Le Suore che intendono iscriversi al primo anno di corso dovranno rivolgere domanda in carta legale da Lit. 4 alla Direzione della Scuola, la quale ha sede in Roma, Via XX Settembre 68 a-b, nei locali dell'Istituto « Ven. Caterina Volpicelli » gentilmente concessi. Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- 1) Certificato di nascita.
- 2) Certificato di cittadinanza italiana.
- 3) Dichiarazione, a firma del richiedente, di non appartenenza alla razza ebraica.
- 4) Certificato del titolo di studio richiesto (Diploma di Maturità classica o scientifica, o di abilitazione tecnica o magistrale).
- 5) Nulla-osta della Superiore Religiosa.
- 6) Ricevuta della tassa versata (Lit. 150 per tassa di iscrizione e Lit. 200 per tassa di frequenza).

Si rivolge viva preghiera alle Revide Superiori Generali perchè procurino di far iscrivere alla detta Scuola le proprie religiose le quali dovranno essere adibite all'insegnamento o alla direzione nelle Scuole da esse dipendenti.

Le interessate potranno rivolgersi, per ulteriori chiarimenti, alla Segreteria della Scuola all'indirizzo sopra indicato (Telef. 40-106), dalle ore 15,30 alle ore 17,30.

# ELENCO dei Delegati Diocesani per la vigilanza sull'insegnamento religioso nelle Scuole Primarie dell'Archidiocesi di Torino

Anno Scolastico 1941-42

**Delegato Generale: Can. Dott. CESARIO BORLA**

ACCASTELLO don Giovanni, parroco di Coazze: Coazze, Indiritto, Forno, Selvaggio.

ALLOCCHI teol. Giuseppe, curato di Schierano: Marmorito, Passerano, Schierano.

ALLORA teol. Giovanni, prevosto di Avuglione: Avuglione, Marentino, Vernone.

ALLORA don Pietro, prevosto di S. Francesco al Campo: S. Francesco al Campo.

AMATEIS teol. Giuseppe, prevosto di Coassolo: Coassolo, Monastero di Lanzo.

AMATEIS teol. Pietro, priore di Santena: Santena.

APPENDINO teol. Vittorio, V. F. di Favria: Favria, Oglianico, S. Ponzo.

AUDERO don Antonio, priore di Provonda: Provonda.

BAIMA mons. Pietro, pievano di Piobesi: Piobesi, Candiolo.

BALMA mons. Candido, arciprete di Rivalta: Rivalta, Villarbasse.

BARACCO don Luigi, pievano di Rivara: Camagna, Rivara.

BARALE don Vincenzo, V. F. di Andezeno: Andezeno, Arignano, Mombello, Montaldo.

BECCCHIO can. cav. Stefano, pievano di Corio: Corio, Piano degli Audi.

BAZZOLI don Pietro, prevosto di Fiano: Fiano, Robassomero, Varisella.

BELLA teol. Giovanni, Curato di Borgo Salsasio di Carmagnola: Borgo Salsasio.

BENSO abate Nicola, collegiata di S. Andrea di Savigliano: Savigliano.

BERTAGNA can. Giacomo, V. F. di Venaria: Venaria.

BERTETTO don Domenico, V. F. di S. Maria di Racconigi: Racconigi.

BERTOLINO teol. Paolo, prevosto di Beinasco: Beinasco.

BERTOLONE don Pietro, parroco di Pratiglione: Pratiglione.

BIANCIOTTO teol. Vittorio, prevosto di La Cassa: La Cassa.

BOLATTO don Dionigi, prevosto di Cafasse: Cafasse, Vallo.

BONADA mons. Giovanni, priore di S. Michele di Cavallermaggiore: Cavallermagg.

BONAUDO don Carlo, rettore di Cinzano: Cinzano.

BORDONE don Pietro, V. F. di Carignano: Carignano.

BORGIOOTTO teol. Carlo, prevosto di Canischio: Canischio.

BOSIO teol. Vincenzo, curato di Borgo S. Bernardo di Carmagnola: Carmagnola.

BOTTINO teol. Francesco, prevosto di Vinovo: Vinovo.

BRUNERO teol. can. Ambrogio, prevosto di Pecetto: Pecetto, Revigliasco.

BRUNO teol. Eugenio, prevosto di Villastellone: Borgo Cornalese, Vallongo, Villastellone.

- BUES teol. Giovanni, arciprete di Caramagna: Caramagna.
- CACCIA teol. Domenico, prevosto di Lombriasco: Lombriasco, Osasio.
- CAPELLO don Giuseppe, priore di Riva presso Chieri: Riva presso Chieri.
- CAPELLO teol. Vincenzo, prevosto di Borgo S. Giovanni di Carmagnola: Borgo San Giovanni.
- CASALEGNO teol. Bartolomeo, prevosto di Piscina: Piscina.
- CASTAGNO can. Benedetto, prevosto di Berzano S. Pietro: Berzano S. Pietro.
- CAVORETTO teol. Giuseppe, prevosto di Rivarossa: Rivarossa.
- CHIARAVIGLIO teol. Tomaso, pievano di Castagneto Po: Castagneto Po.
- CHIAVAZZA teol. Francesco, prevosto di S. Raffaele: S. Raffaele.
- CLERICICO cav. uff. don Tomaso, priore di Trave: Trave.
- CIBRARIO don Giacomo, V. F. di Cuorgnè: Cuorgnè, Prascorsano, S. Colombano.
- COLOMBERO teol. Giovanni, prevosto di Casellette: Casellette.
- COMOGLIO mons. Alberto, priore di Sanfrè: Sanfrè, Sommariva Bosco.
- CORINO can. Davide, prevosto di S. Mauro: S. Mauro.
- CORTASSA don Pietro, prevosto di S. Michele in Carmagnola: Borgo S. Michele.
- COSTAMAGNA don Bernardino, priore di Buttigliera Alta: Buttigliera Alta.
- CRIVELLO don G. B., pievano di Baldissero Tor.: Baldissero Torinese.
- DELBOSCO mons. Antonio, V. F. di Giaveno: Giaveno, La Sala.
- DELL'OMO teol. Giuseppe, V. F. di Settimo Tor.: Mezzi di Po, Settimo Tor.
- DEMARCHI don Bartolomeo, V. F. di Casalborgone: Casalborgone, Lauriano, Piazzo, S. Sebastiano Po.
- DIVIZIA teol. Domenico, prevosto di Virle: Virle.
- DUGHERA teol. Domenico, priore di Rosta: Rosta.
- EMANUEL don Pietro, V. F. di Viù: Bertesseno, Col S. Giovanni, Viù.
- FASANO don Giuseppe, Vicario parr. di Marene: Marene.
- FAVERO teol. cav. Tomaso, prevosto di Pertusio: Pertusio.
- FASSINO don Giovanni, parroco di Garzigliana: Garzigliana.
- FEBRARO teol. Luigi, pievano di Brandizzo: Brandizzo.
- FERAUDO teol. Carlo, prevosto di Cercenasco: Cercenasco.
- FERRERO don Giovanni, parroco di Fronte: Fronte.
- FILIPPELLO teol. cav. Giuseppe, V. F. di Cere: Cere.
- FILIPPI teol. Carlo, V. F. di Cavour: Cavour.
- FORNELLI mons. Antonio, V. F. di Rivoli: Rivoli.
- FORNELLI teol. Giuseppe, V. F. di Piossasco: Piossasco.
- FRANCESETTI can. Giuseppe, prevosto di Moncucco: Moncucco.
- FRASCA teol. Enrico, V. F. di Lanzo: Germagnano, Lanzo.
- GAIOTTINO don Pietro, prevosto di Valperga: Valperga.
- GALLO don Giovanni, pievano della Maddalena di Giaveno: Maddalena.
- GAMBINO teol. Giovanni, priore di Testona: Moriondo, Palera, Testona, Trofarello.
- GAMBINO teol. Maurizio, V. F. di Chialamberto: Cantoira, Chialamberto.
- GENTILE don Francesco, V. F. di Aramengo: Aramengo.

- GIACOMELLI teol. Pietro, di Usseglio: Lemie, Usseglio.
- GIANOLIO don Giuseppe, priore di Trana: Trana.
- GILI can. Vincenzo, V. F. di Volpiano: Volpiano.
- GRANERO don Francesco, pievano di Nichelino: Nichelino.
- GRIBAUDI can. Sebastiano, V. F. di Moncalieri: Moncalieri.
- GROSSO teol. Romano, prevosto di Airasca: Airasca.
- GUGLIELMOTTO don Lorenzo, prevosto di Balme: Balme.
- KIRCHMAYR teol. Edoardo, priore di Monasterolo Tor.: Monasterolo Torinese.
- IMBERTI teol. Giovanni, V. F. di S. Andrea di Bra: Bandito, Bra.
- JACOMUZZI teol. can. Angelo, priore di Cambiano: Cambiano.
- JODIO don Giovanni, pievano di Monasterolo di Savigliano: Monasterolo.
- LORENZATTI teol. avv. Domenico, prevosto di Casanova: Casanova, Tetti Grandi, Tuninetti.
- LORENZATTI teol. avv. Gabriele, prevosto di S. Stefano in Villafranca: Villafranca.
- LUCCO CASTELLO can. Luigi, V. F. di Chieri: Chieri, Pino.
- MARCHISIO teol. Giacomo, parroco di Moriondo Tor.: Moriondo.
- MARENGO don Francesco, prevosto di Mezzenile: Gisola, Mezzenile, Pessinetto.
- MARITANO mons. Carlo, V. F. di Pianezza: Pianezza.
- MARTINA can. Edoardo, parroco di Murello: Murello.
- MASCHERPA teol. Stefano, prevosto di S. Genesio: S. Genesio.
- MASSA don Antonio, V. F. di Ciriè: Ciriè, Nole, S. Carlo, S. Maurizio, Villanova.
- MATTA teol. Cesare, prevosto di Balangero: Balangero, Grosso, Mathi.
- MIGLIORE can. Matteo, V. F. di Carmagnola: Carmagnola.
- MILANO can. Cosma, priore di Orbassano: Orbassano.
- MORELLO can. cav. Aurelio, V. F. di Gassino: Gassino.
- MOSSO don Giacomo, prevosto di Altessano: Altessano.
- NIZIA teol. Domenico, V. F. di Castelnuovo D. Bosco: Castelnuovo D. Bosco.
- OGLIARA teol. Giovanni, prevosto di Bruino: Bruino, Sangano.
- PAGLIERO teol. G. B., prevosto di Rivalba: Rivalba, Sciolze.
- PERARDI teol. Giuseppe, pievano di Pancalieri: Pancalieri.
- PERINO don Giacomo, pievano di Grugliasco: Grugliasco.
- PEYNETTI teol. Giacomo, prevosto di Druento: Druento.
- POL don Michele, priore di Forno Can.: Forno Canavese.
- PORPORATO don Giovanni, prevosto di Ala: Ala.
- PORPORATO don Michele, pievano di Salassa: Salassa.
- POZZO don Felice, prevosto di S. Maria in Cumiana: Cumiana.
- RE teol. Pietro, prevosto di Leini: Leini.
- REINERI teol. Stefano, priore di Cavallerleone: Cavallerleone.
- RESSIA teol. Chiaffredo, parroco di Valgioie: Valgioie.
- RIVA teol. coll. Edoardo, prevosto di Borgaro: Borgaro.
- ROLLE avv. cav. don Bartolomeo, prevosto di Chiave: Chiave.
- ROLLE don Raimondo, prevosto di Busano: Busano.

RONCO teol. Annibale, prevosto di Bussolino: Bussolino, Pavarolo.  
 ROSSETTI can. Michele, prevosto di S. Maria in Caselle: Caselle.  
 ROSSETTO don Benedetto, prevosto di Vauda Sup.: Vauda Sup.  
 ROSSO teol. Bartolomeo, curato di Stupinigi: Stupinigi.  
 RUFFINO don Candido, prevosto di Buttigliera di Asti: Buttigliera di Asti.  
 SALA teol. Bernardo, V. F. di Rocca Canavese: Rocca Canavese.  
 SAVIO teol. Giuseppe, prevosto di Reano: Reano.  
 SCACCABAROZZI teol. Modesto, priore di Collegno: Collegno.  
 SCURSATONE teol. Lorenzo, prevosto di Forno A. G.: Forno A. G.  
 SOLDATO teol. Gregorio, vicario perpetuo di La Loggia: La Loggia.  
 SOMALE cav. don Michele, prevosto di Rivodora: Rivodora.  
 UGHETTO teol. Cesare, V. F. di Poirino: Poirino.  
 UNERE don Alessandro, prevosto di S. Gillio: S. Gillio.  
 VACCHIERI teol. Carlo, pievano di Scalenghe: Scalenghe e Pieve.  
 VALLERO mons. Giuseppe, V. F. di Vigone: Vigone.  
 VERGNANO teol. Giovanni, prevosto di Casalgrasso: Casalgrasso, Faule, Moretta, Polonghera.  
 VIANTI teol. Giacomo, parroco di Cordova: Bardassano, Castiglione, Cordova.  
 VIGO mons. Andrea, V. F. di None: None, Volvera.  
 VISCONTI teol. avv. Carlo, prevosto di Barbania: Barbania.  
 VITROTTI teol. Giovanni, prevosto di Alpignano: Alpignano, Brione, Val della Torre.  
 Il prevosto di Levone: Levone.

---

### **Scuola Diocesana di Musica Sacra**

Il 29 corrente, alle ore 16, nel locale di Via Arcivescovado 12, coll'approvazione, intervento e benedizione dell'Emin.za Rev.ma il Cardinale Arcivescovo, avrà luogo il rito dell'apertura dell'anno scolastico, colla distribuzione dei diplomi agli allievi, che hanno lodevolmente compiuto il triennale corso di studio.

---

### **Osservazioni sul libro delle Successioni per Causa di Morte e delle Donazioni**

5) *Concorso dei figli legittimi e loro discendenti con i figli naturali riconosciuti o dichiarati e loro discendenti.* - Questo concorso dal nuovo codice è regolato in modo completamente diverso che nel codice abrogato.

Il codice del 1865 (art. 815) riservava a favore dei figli naturali riconosciuti o dichiarati, la metà della quota che loro sarebbe aspettata se fossero stati le-

gittimi (1). E siccome la riserva dei figli legittimi doveva restare sempre la metà del patrimonio del testatore, quella dei figli naturali andava detratta alla disponibile la quale variava e più propriamente aumentava con l'aumentare dei figli legittimi, diminuiva invece con l'aumentare dei figli naturali.

Or invece il codice vigente nel concorso in esame riserva a favore dei figli legittimi e naturali complessivamente i due terzi del patrimonio e su tale quota ogni figlio naturale consegue la metà della porzione che consegue ciascuno dei figli legittimi (2) sempreché l'insieme delle porzioni dei figli legittimi non sia inferiore al terzo del patrimonio.

La porzione perciò della quale il testatore, secondo il nuovo codice, può disporre quando lascia figli legittimi e naturali è invariabile e più propriamente di un terzo.

« Il trattamento che il progetto preliminare faceva ai figli naturali in concorso coi figli legittimi è apparso informato a criteri di eccessiva larghezza. E' giusto ispirarsi a sentimenti di maggiore benignità verso i figli naturali, ma non bisogna distruggere o attenuare eccessivamente il distacco che deve intercedere fra la loro posizione e quella dei figli legittimi, per non diminuire l'alta considerazione che alla famiglia deve riconnettersi secondo i principi etici del Regime Fascista che pongono questa come base essenziale dell'ordinamento sociale » (Rel. al Progetto definitivo).

6) *Concorso di figli legittimi e loro discendenti col contuge.* - Nel concorso in esame l'abrogato codice riservava al coniuge l'usufrutto di una porzione uguale a quella che riservava ai figli compreso nel numero dei figli lo stesso coniuge, e disponeva che detta quota di usufrutto venisse detratta dalla disponibile, dovendo la legittima dei figli restare sempre nella misura della metà libera da ogni perso (art. 82).

Il nuovo codice invece innovando la materia distingue il caso in cui esiste un sol figlio dal caso in cui ne esistono due o più.

Nel 1º caso la quota del patrimonio riservata al figlio è di 1/3 in piena proprietà quella riservata al coniuge è di 1/3 in usufrutto; la nuda proprietà corrispondente a questo usufrutto spetta per 1/2 al figlio e per l'altra 1/2 fa parte della disponibile (art. 88). La legittima del figlio è perciò in tal caso costituita da 1/3 in piena proprietà e da 1/6 in nuda proprietà.

Nel 2º caso la quota di patrimonio riservata è complessivamente stabilita per i figli e per il coniuge nei 2/3 del patrimonio; su di esso spetta al coniuge l'usufrutto di una porzione 1/4 del patrimonio; la residua parte della quota di riserva in piena proprietà e la nuda proprietà della intera quota usufruibile del coniuge vanno ripartite tra i figli (art. 88). La legittima dei figli in questo secondo caso è quindi di 5/12 in piena proprietà e di 1/4 in nuda proprietà.

(1) *Quota di diritto:* si calcola dividendo l'asse ereditario in tante parti quanti sono i figli compresi quelli naturali. Questi ultimi percepiscono la metà di quello che percepirebbero se fossero legittimi. Es.: Tizio lascia un figlio legittimo ed un figlio naturale con un asse d. L. 100.000. Se ambedue fossero legittimi percepirebbero Lire 50.000 cadauno. Il figlio naturale percepisce invece solo L. 25.000.

(2) *Quota di fatto:* Si calcola computando per due i figli legittimi e per uno i figli naturali. Si divide l'asse per le parti che ne risultano e si assegnano due parti ai figli legittimi ed una parte ai figli naturali. Così ad es. nel caso accennato sub. 1) si dividono L. 100.000 per tre (2 figli legittimi ed 1 figlio naturale) e si ha L. 33.333. Il figlio naturale percepisce L. 33.333, il figlio legittimo invece L. 66.666. La porzione perciò del figlio naturale dal nuovo codice è avvantaggiata.

Nel primo caso perciò il testatore può disporre di 1/2 in piena proprietà e di 1/6 in nuda proprietà; nel secondo caso solo di 1/3 in piena proprietà.

7) *Concorso di figli legittimi con figli naturali riconosciuti o dichiarati e col coniuge.* - Secondo il codice abrogato, per il quale la riserva dei figli legittimi era sempre la metà e quella dei figli naturali e del coniuge andavano detratte dalla disponibile, il concorso in esame non era che la riunione di quelli esaminati ai n. 5 e 6.

Il codice attuale considera in complesso l'ammontare della quota di riserva e la stabilisce in 2/3. Su questa quota al coniuge spetta l'usufrutto di una porzione pari al quarto del patrimonio. La residua parte della quota di riserva è ripartita tra i figli legittimi ed i figli naturali con il sistema della quota di fatto (art. 88).

I figli legittimi vengono così a conseguire una quota complessiva che, se è sempre superiore o pari al terzo del patrimonio per l'insieme della piena e della nuda proprietà, è inferiore al detto terzo per la sola piena proprietà. Ciò al contrario di quello che avveniva col codice del 1865, per il quale la quota di riserva dei figli legittimi era sempre in piena proprietà, venendo detratta dalla disponibile quella usufrtuaria del coniuge.

8) *Concorso di ascendenti legittimi con figli naturali dichiarati o riconosciuti.* - Mentre l'abrogato codice nel caso in esame riservava un terzo del patrimonio del defunto agli ascendenti ed un quarto ai figli naturali (art. 815, 818), il codice attuale riserva complessivamente la metà del patrimonio del defunto se questi lascia un sol figlio naturale, di due terzi se invece lascia due o più figli naturali. La quota è ripartita in modo che agli ascendenti o al solo ascendente superstite sia assegnata una porzione eguale a quella di ciascuno dei figli naturali, ma non inferiore in ogni caso a 1/6 del patrimonio del defunto (art. 91).

9) *Concorso di ascendenti legittimi col coniuge.* - In questo concorso il codice abrogato riservava 1/3 del patrimonio in piena proprietà agli ascendenti ed 1/4 in usufrutto al coniuge e quindi il testatore poteva disporre di 5/12 in piena proprietà e di 3/12 in nuda proprietà (art. 807, 813, 818).

Il codice attuale riserva agli ascendenti 1/4 del patrimonio in piena proprietà ed al coniuge 5/12 del patrimonio stesso in usufrutto sicchè il testatore può disporre di 1/3 in piena proprietà e di 5/12 in nuda proprietà (art. 90).

10) *Concorso di ascendenti legittimi con i figli naturali dichiarati o riconosciuti e col coniuge.* - In questo concorso il codice del 1865 riservava 1/3 in piena proprietà agli ascendenti, 1/4 pure in piena proprietà ai figli naturali ed 1/4 in usufrutto al coniuge onde il testatore poteva disporre di 1/2 in piena proprietà, di 3/12 in nuda proprietà (art. 807, 813, 818).

Secondo il codice attuale invece la quota complessivamente riservata è di 2/3 del patrimonio del defunto. Su questa quota spettano al coniuge l'usufrutto di 1/3 del patrimonio; agli ascendenti una porzione pari ad 1/5 del patrimonio, se il figlio naturale è uno solo, ad 1/6 se i figli naturali sono due o più; ai figli naturali la residua parte. La nuda proprietà dei beni assegnati in usufrutto al coniuge spetta ai figli naturali se sono più; se il figlio naturale è uno solo a lui ne spettano 3/5; il resto fa parte della disponibile (art. 92). La parte disponibile perciò è di 1/3 in piena proprietà e di 2/15 in nuda proprietà se v'ha un sol figlio naturale, di 1/3 in piena proprietà se vi sono più figli naturali.

11) *Concorso di ascendenti legittimi con figli naturali dichiarati o riconosciuti e col coniuge.* - In questo caso il codice del 1865 riservava 1/3 in

piena proprietà ai figli naturali ed 1/3 in usufrutto al coniuge (art. 814, 816), onde il testatore poteva disporre di 1/3 in piena proprietà e di 1/3 in nuda proprietà.

Il codice vigente invece distingue il caso in cui esista un sol figlio naturale dal caso in cui ne esistano più.

Nel primo caso al coniuge è riservato l'usufrutto di 5/12 del patrimonio; al figlio naturale sono riservate la piena proprietà di 1/4 del patrimonio e la nuda proprietà di 1/5 dei beni assegnati in usufrutto al coniuge; la nuda proprietà degli altri 4/5 di questi beni fa parte della disponibile.

Nel secondo caso al coniuge è riservato l'usufrutto di 1/3 del patrimonio ed ai figli naturali sono riservati la piena proprietà di 1/3 e 1/2 della nuda proprietà dei beni assegnati in usufrutto al coniuge; l'altra 1/2 di detta nuda proprietà fa parte della disponibile (art. 89).

Nel caso in esame la disponibile è di 1/3 in piena proprietà e 1/3 in nuda proprietà quando v'ha un sol figlio naturale; di 1/3 in piena proprietà e di 1/16 in nuda proprietà quando v'hanno più figli naturali.

12) *Figli naturali dei quali non è stato fatto o non è ammesso il riconoscimento.* - Ai figli naturali non riconosciuti o non riconoscibili, mentre il codice del 1865 non attribuiva nella successione testamentaria nemmeno quel diritto agli alimenti che loro veniva riconosciuto nella successione legittima, il codice vigente nella successione testamentaria attribuisce loro un'assegno vitalizio che non può superare in ogni caso la rendita della quota cui avrebbero diritto se fossero stati riconosciuti o dichiarati.

(continua).

## Diario dell'Em. il Sig. Cardinale Arcivescovo

MARTEDÌ 16 SETTEMBRE. — Nel pomeriggio si reca a Villa S. Croce per rivolgere la sua paterna parola ai Sacerdoti che stanno concludendo il Mese Ignaziano degli Esercizi Spirituali.

giovedì 17. — In Seminario presiede l'adunanza annuale dei Vicari Foranei per le pensioni dei Seminaristi.

Alle ore 16 nella sua Cappella privata ammette alla Prima Tonsura due Chierici Rosminiani.

Alle ore 17 presiede in Arcivescovado una seduta del Tribunale Ecclesiastico.

DOMENICA 21. — Celebra Messa alla Piccola Casa per il Centenario delle Suore della Divina Pastora, dette Pastorelle.

LUNEDÌ 22. — Riceve in privata udienza le EE. RR. Mons. Luigi Maria Grassi, Vescovo di Alba, e Mons. Giuseppe Angrisani Vescovo di Casale.

MARTEDÌ 23. — Presso il Santuario della Consolata presiede le annuali Conferenze dell'Episcopato Pedemontano.

MERCOLEDÌ 24. — Si reca al Seminario di Rivoli, accompagnato dal Rev.mo Can. V. Rossi, Rettore del Seminario Maggiore, e l'Arch. Don G. Strina.

giovedì 25. — Nel pomeriggio si reca a Chieri, alla Casa di S. Antonio, per aprire le feste del IV Centenario dalla fondazione della Compagnia di Gesù. Alla presenza di tutte le Autorità locali inaugura la Mostra allestita dai Rev. Padri Gesuiti, quindi si reca in Chiesa per assistere ad un'Oratione predicata dal Rev.mo P. Goria S. J. Chiude la funzione con la pontificale Benedizione Eucaristica.

SABATO 27. — Riceve la visita dell'Em.mo Signor Cardinale Pietro Boetto S. J., Arcivescovo di Genova, venuto per le feste Centenarie dei PP. Gesuiti a Chieri.

DOMENICA 28. — In mattinata amministra le Cresime nelle Parrocchie di San Martino di Ciriè e di Nole; nel pomeriggio nelle Parrocchie di Grosso Canavese e Villanova Canavese.

MERCOLEDÌ 1° OTTOBRE. — Nel pomeriggio si reca a confortare con la sua presenza e paerna benedizione Mons. Boris Cappellano Militare Capo, degente presso l'Ospedale Militare Principale; il Can. E. Ferrero, Preside dell'Educatorio della Provvidenza, che trovasi alla Clinica Pinna Pintor per un'operazione; il Rev.mo Mons. P. Borgia e l'Eccellenza il Prefetto di Vercelli, degenti presso l'Ospedale delle Molinette, e il Rev.mo Sig. D. Pietro Ricaldone nella Casa di Valdocco, uscito felicemente da un intervento chirurgico.

GIOVEDÌ 2. — Celebra Messa nel Seminario Maggiore per l'inizio dell'anno scolastico.

Nel pomeriggio presiede in Arcivescovado l'adunanza mensile del Consiglio Amministrativo Diocesano.

SABATO 4. — Celebra Messa nella Chiesa di S. Francesco d'Assisi in Città in occasione della festa titolare.

Riceve in particolare udienza l'Ill.mo Sig. Conte Franco Ferretti di Castelferretto, Segretario Federale del P. N. F.

Nel pomeriggio si reca in Visita Pastorale alla Vicaria di Vigone. Alle ore 15 apre la S. Visita a Virle Piemonte, ed alle 17,30 si reca alla Parrocchia di S. Maria del Borgo in Vigone.

DOMENICA 5. — Compie la Visita Pastorale alle Parrocchie di S. Maria del Borgo e di S. Caterina in Vigone.

LUNEDÌ 6. — Compie la S. Visita nelle Parrocchie di Cercenasco, Scalenghe e Pieve di Scalenghe.

MARTEDÌ 7. — Nel pomeriggio si reca all'Ospedale Mauriziano per confortare con la sua paterna benedizione la Rev.ma Madre Superiora del Monastero della Visitazione. Prosegue poi per il Lingotto a far visita a quel Prvosto D. Vittorio Gay, gravemente infermo. Nel suo ritorno a Palazzo fa ancora una breve visita al Rev.mo Mons. Borgia alle Molinette.

DOMENICA 12. — Presso l'Istituto Internazionale Salesiano della Crocetta assiste alla Relazione annuale dei Giovani di A. C. ed imparte la benedizione col Santissimo.

LUNEDÌ 13. — Presiede l'adunanza della Commissione Arcivescovile per i confini delle Parrocchie.

MERCOLEDÌ 15. — Celebra Messa al Monastero delle Carmelitane di Val San Martino in occasione della festa della Madre S. Teresa, ed alla sera si reca alla Parrocchia di S. Teresa in Città per impartire la pontificale Benedizione col Santissimo.

#### BOLLETTINO DEMOGRAFICO - PROVINCIA DI TORINO

**Mese di Luglio 1941-XIX** — Nati 1427 — Morti 1155 — Aumento popolazione 272  
**Mese di Agosto 1941-XIX** — Nati 1378 — Morti 1105 — Aumento popolazione 273